

CODICE ETICO



*Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 dicembre 2023 e
aggiornato in data 14 febbraio 2024*

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. IL CODICE ETICO	4
2.1 FINALITÀ	4
2.2 PRINCIPI	4
2.3 DESTINATARI	5
2.4 OBBLIGHI DEI DESTINATARI	5
3. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI.....	5
3.1 RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO.....	5
3.2 ONESTÀ NEGLI AFFARI E IMPARZIALITÀ.....	6
3.3 CORRETTEZZA NELLA GESTIONE SOCIETARIA E NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE	6
3.4 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE – GESTIONE SOCIETARIA E CONTABILE.....	6
3.5 TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI	7
3.6 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	7
3.7 PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE	7
3.8 VALORE DELLE RISORSE UMANE.....	7
3.9 SPIRITO DI SERVIZIO	8
3.10 RESPONSABILITÀ SOCIALE	8
3.11 ATTENZIONE AL TERRITORIO	8
3.12 QUALITÀ E SICUREZZA DELL'OFFERTA DEI SERVIZI	8
4. CRITERI DI CONDOTTA	8
4.1. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PUBBLICI DIPENDENTI, PUBBLICI UFFICIALI O INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO	8
4.1.1. <i>Gestione appalti e contratti pubblici</i>	9
4.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON CLIENTI/UTENTI PRIVATI E FORNITORI	10
4.3 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE E CON I COLLABORATORI.....	10
4.3.1 <i>Tutela della dignità</i>	10
4.3.2 <i>Selezione e assunzione del personale</i>	10
4.3.3 <i>Gestione del rapporto</i>	11
4.3.4 <i>Divieto di accettare/promettere doni o altra utilità</i>	11
4.3.5 <i>Conflitti di interesse</i>	11
4.3.6 <i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	12
4.3.7 <i>Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strumenti informatici</i>	13
4.4 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I SOCI.....	13
4.5 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SOCIALI E SINDACALI.....	13
4.6 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI.....	14
5. ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO	14
5.1 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	14
5.2 ORGANISMO DI VIGILANZA	14

5.3 SEGNALAZIONI E SISTEMA DISCIPLINARE	14
5.4. CANALI DI SEGNALAZIONE.....	15

1. PREMESSA

Aliante Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS (di seguito, per brevità, “Aliante” o “Cooperativa”), costituita nel 1997 a Bari dall’impulso di dieci soci, persegue l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa, in particolare, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto, ha per oggetto la creazione di una “*rete di servizi nei confronti di soggetti portatori di handicap e non, minori, anziani e disabili in genere*”. Aliante opera attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell’art. 1 della Legge 381/91, ed eroga i propri servizi sia sottoforma privata sia in convenzione con gli enti pubblici.

Aliante ha ritenuto opportuno adottare un proprio Codice Etico comprendente un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, la correttezza della gestione e la positiva immagine della Cooperativa. Il presente Codice è stato predisposto anche con l’obiettivo di definire e comunicare con chiarezza l’insieme dei valori che Aliante riconosce, accetta e condivide.

2. IL CODICE ETICO

2.1 FINALITÀ

Il Codice Etico è uno strumento utile a preservare il valore e l’integrità della Cooperativa nel tempo. Racchiude un insieme di principi positivi e di regole di condotta che Aliante ha scelto volontariamente di adottare e di rendere pubblici come concreta espressione dei suoi propositi verso i soggetti con cui entra in contatto.

Il Codice Etico può definirsi un documento che, a partire dalla presentazione dei valori e delle regole comportamentali cui Aliante intende fare riferimento nell’esercizio della propria attività imprenditoriale, stabilisce le responsabilità etico-sociali dei “portatori di interesse” (Soci, Lavoratori, Dipendenti/Collaboratori, Utenti/Familiari, Volontari/Tirocinanti, Pubblica Amministrazione, Partner, Fornitori/Consulenti, Comunità) nei confronti della Cooperativa e viceversa, sia in termini di principi generali, che in termini di condotte attese.

La finalità del Codice Etico, consiste, quindi, nel raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, in linea con l’ordinamento giuridico nazionale, con l’Unione Europea, con la visione aziendale e con la missione di utilità sociale consacrata nello Statuto sociale.

Il Codice Etico ha anche l’obiettivo di aiutare le persone a individuare le situazioni ambigue o potenzialmente rischiose che possono presentarsi nello svolgimento delle attività, ma anche relazioni o comportamenti non perfettamente chiari che possono danneggiare Aliante.

Conoscere a fondo il Codice Etico è quindi un dovere, così come è un dovere applicarlo.

Il Codice Etico, inoltre, costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Aliante ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, al fine di prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi ivi considerati; l’effettività delle sue disposizioni è garantita dal sistema disciplinare previsto all’interno del Modello stesso.

2.2 PRINCIPI

La Cooperativa si fonda sui principi propri della cooperazione sociale: mutualismo, uguaglianza, equità, solidarietà e autosufficienza. In linea con tali principi Aliante, riconosce come fondamentali i valori del rispetto della dignità umana, empowerment, rete tra soggetti pubblici e privati, e opera al fine di promuovere il perseguimento dell’interesse generale della comunità e del territorio, a partire dal soddisfacimento dei bisogni degli utenti in condizioni di fragilità.

L’approccio che contraddistingue l’operato di Aliante è la visione sistemico-olistico, volta a promuovere una presa in carico globale dell’individuo in un’ottica bio-psico-sociale, secondo la quale farsi carico di una persona comporta anche accompagnare la sua famiglia e analizzare il contesto

socio-ambientale nel quale la stessa è inserita. Ciò al fine di incentivare il pieno sviluppo di ciascuno non solo nel presente ma anche in un'ottica futura.

Aliante aderisce ai principi etici e di comportamento fatti propri dal movimento cooperativo (*infra* §§ 3 e 4).

2.3 DESTINATARI

Il Codice Etico si applica al personale della Cooperativa, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione esercitata, intendendo per “personale” i soci lavoratori e i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, i soci lavoratori con rapporto di lavoro autonomo, i volontari, i collaboratori autonomi e/o para-subordinati, i componenti gli organi societari e, in ogni caso, i soggetti che, a qualsiasi titolo, prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale (di seguito, per brevità, anche “Personale”). Il Codice Etico è vincolante anche, ove espressamente previsto, per alcuni interlocutori esterni, nei loro rapporti contrattuali con Aliante (fornitori, clienti, partner, imprese raggruppate o consorziate, subappaltatori, prestatori d'opera e ogni altro soggetto che ha rapporti, anche di natura istituzionale, con Aliante). In linea generale, però, Aliante auspica che i propri *stakeholder* si riconoscano spontaneamente nei principi su cui il Codice si fonda, che lo condividano e che lo applichino come base di un rapporto di fiducia reciproca.

2.4 OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Aliante esige da tutti i Destinatari la rigorosa osservanza delle disposizioni del presente Codice. Qualsiasi violazione delle disposizioni del Codice è perciò trattata con fermezza con la conseguente adozione di adeguate misure sanzionatorie.

I Destinatari, pertanto, sono tenuti a:

- far proprie compiutamente le disposizioni e le politiche del Codice Etico riguardanti la loro specifica mansione, anche partecipando ad attività di formazione;
- consultarsi con i propri Responsabili, con la Direzione e/o direttamente con l'Organo di Vigilanza, per qualsiasi chiarimento relativo alla interpretazione e alla corretta applicazione delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico;
- adottare azioni e comportamenti coerenti con il Codice Etico e astenersi da ogni condotta che possa ledere la Cooperativa o comprometterne l'onestà, l'imparzialità o la reputazione;
- segnalare tempestivamente eventuali violazioni al Codice Etico con le modalità di cui al § 5.3;
- uniformarsi a tutte le disposizioni interne introdotte dalla Cooperativa allo scopo di osservare il Codice Etico o di individuare eventuali violazioni dello stesso;
- cooperare pienamente alle eventuali indagini svolte in relazione a violazioni del Codice Etico, mantenendo il più stretto riserbo circa l'esistenza di dette indagini;
- prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse e il proprio tempo nello svolgimento delle attività di competenza, astenendosi dal promuovere, o comunque prendere parte, a iniziative che li pongano in situazioni di conflitto di interessi, per conto proprio o di terzi;
- operare, con il massimo livello di professionalità di cui dispongono, per soddisfare le esigenze lavorative, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

3. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

3.1 RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, rappresenta un principio fondamentale da cui Aliante non intende prescindere.

I Destinatari sono tenuti ad operare nell'osservanza delle norme dell'ordinamento giuridico nazionale, regionale, locale ma anche sovranazionale e comunitario in cui essi operano e devono, in ogni caso, astenersi dal commettere violazioni di leggi, regolamenti e direttive comunitarie.

Pertanto, ciascun Destinatario si impegna ad acquisire con diligenza la conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni e a rispettare i principi in essi contenuti.

Anche nei rapporti con i terzi, Aliante e i Destinatari si impegnano ad agire con correttezza, trasparenza, evitando comportamenti ingannevoli e ispirandosi a principi di onestà e buona fede.

Il rispetto della legge, in Italia come all'Estero, è il principale valore su cui si fonda l'intera attività aziendale. Non sono pertanto ammesse né tollerate condotte illegali, anche laddove adottate nell'interesse della Società. Ne segue che Aliante non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi ai valori enunciati nel presente articolo.

3.2 ONESTÀ NEGLI AFFARI E IMPARZIALITÀ

I Destinatari sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto e onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni, sia nei rapporti con i colleghi evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi per procurarsi un indebito vantaggio proprio o di terzi. In nessun caso l'interesse o il vantaggio della Cooperativa può indurre a giustificare un comportamento disonesto.

Aliante opera con imparzialità, evitando in ogni circostanza trattamenti di favore e, pertanto, esige che tutti i Destinatari agiscano nei confronti dei vari *stakeholders* in modo da non compromettere l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità propria degli stessi. Al fine di garantire la piena attuazione dei principi di onestà e imparzialità non è ammessa alcuna forma di regalo o di omaggio, anche solo promessa, che possa essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Cooperativa.

3.3 CORRETTEZZA NELLA GESTIONE SOCIETARIA E NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Aliante persegue il proprio oggetto sociale, oltre che nell'imprescindibile rispetto della legge, anche nel rispetto scrupoloso dello Statuto e dei Regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio aziendale.

3.4 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE – GESTIONE SOCIETARIA E CONTABILE

Aliante riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi e alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile e in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

Aliante favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo tra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, le varie figure apicali, gli organi ed enti di vigilanza e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

In ogni caso, le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

Aliante è impegnata al rispetto della normativa tributaria, all'intolleranza verso pratiche di elusione e/o evasione fiscale, ovvero di abuso del diritto.

Aliante esige che tutti i soggetti, in qualunque modo coinvolti nello svolgimento delle attività finalizzate alla presentazione della dichiarazione dei redditi o sul valore aggiunto, o alla presentazione di altre dichiarazioni fiscalmente rilevanti, rispettino le norme di legge e regolamentari, nonché i protocolli aziendali interni.

3.5 TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Tutte le azioni e le operazioni di Aliante devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

3.6 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Aliante assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni Destinatario che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore di interesse, in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

La protezione delle informazioni e dei dati contenuti o archiviati nei supporti informatici deve essere assicurata dall'adozione di misure di sicurezza idonee allo scopo.

È fatto obbligo di rispettare le particolari misure di sicurezza predisposte dal Titolare del Trattamento dei dati, al fine di prevenire il rischio di intrusioni esterne, di utilizzi non consentiti, nonché di perdite, anche accidentali, di dati.

3.7 PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Aliante previene o gestisce eventuali conflitti di interesse tra i propri soci, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione, che coinvolgano l'attività stessa della Cooperativa. Al fine di prevenire e gestire correttamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziali, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto del lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo, di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e società, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura (*infra* § 4.3.5).

3.8 VALORE DELLE RISORSE UMANE

Si intendono come risorse umane tutti i componenti dell'organigramma aziendale (comprensivo di collaboratori continuativi), i consulenti, i soci, gli amministratori e tutti coloro che prestano la loro opera o partecipano a qualunque titolo allo scambio mutualistico o siano destinatari dell'attività dell'ente in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato.

Aliante riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni e le capacità del singolo.

Ritiene, inoltre, di primaria importanza l'informazione e la formazione continua di tali risorse, anche al fine di mantenere, in capo a queste, le competenze adeguate allo svolgimento delle mansioni previste dall'organigramma aziendale.

Per quanto riguarda i lavoratori, siano essi soci o meno, Aliante garantisce in ogni momento condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e applica ai propri dipendenti la legislazione e i contratti di lavoro vigenti.

Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, imparzialità e correttezza, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo, sia nella gestione, che nella selezione del personale, che deve essere scelto tenendo conto esclusivamente delle esigenze aziendali e del profilo professionale.

3.9 SPIRITO DI SERVIZIO

Tutti i Destinatari, nell'adempimento delle proprie funzioni, considerano costantemente propria la missione di fornire un bene di alto valore economico e sociale alla collettività; tale considerazione deve informare sempre la condotta della Cooperativa e di ciascun socio, amministratore, dipendente o collaboratore.

3.10 RESPONSABILITÀ SOCIALE

Aliante si impegna a operare ricercando un continuo equilibrio tra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

La responsabilità sociale dell'impresa porta al riconoscimento della pluralità di gruppi o categorie di interessi anche con riferimento alle conseguenze e alla esternalità prodotta dall'attività di impresa.

3.11 ATTENZIONE AL TERRITORIO

Aliante è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone, di conseguenza, attenzione, nel proprio operato, a contemperare tali interessi.

La Cooperativa si impegna, pertanto, a operare ricercando un continuo equilibrio tra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Aliante considera, altresì, di elevata rilevanza le tematiche connesse all'ambiente, assicurando il pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

Aliante ritiene che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui opera, sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

Aliante è aperta all'interazione con le imprese sociali e del terzo settore in una logica dei valori dell'economia sociale, della promozione della persona e del miglioramento della qualità di vita nei territori in cui opera.

3.12 QUALITÀ E SICUREZZA DELL'OFFERTA DEI SERVIZI

Aliante si impegna a perseguire la propria missione attraverso l'offerta di servizi di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme cogenti.

Lo stile di comportamento della Cooperativa nei confronti dei clienti/utenti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. In particolare, nella comunicazione con i clienti/utenti, la Cooperativa assicura completezza, correttezza e chiarezza di tutte le informazioni inerenti caratteristiche, contenuti, natura e provenienza dei prodotti e dei servizi.

Aliante assicura l'immissione nel mercato di servizi conformi alle leggi nazionali e comunitarie in materia, attivando tutti i controlli necessari a garantire sicurezza e qualità.

4. CRITERI DI CONDOTTA

4.1. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PUBBLICI DIPENDENTI, PUBBLICI UFFICIALI O INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO

I rapporti attinenti all'attività di Aliante intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, con la Magistratura, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altre Autorità Indipendenti, nonché con *partner* privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere

intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Aliante vieta ai propri dipendenti, collaboratori, soci, amministratori, rappresentanti e, più in generale, a tutti coloro che operano nel suo interesse, in suo nome o per suo conto, di promettere o di offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego), in relazione ai rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o anche con soggetti privati, al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Sono consentiti i doni di modico valore nei limiti delle normali pratiche commerciali o di cortesia, che non possano in alcun modo influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Cooperativa. I doni di modico valore devono essere comunque documentati in modo adeguato per consentire le verifiche della funzione competente.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva, direttamente o indirettamente, richieste di denaro o di favore di qualunque tipo (ivi compresi omaggi o regali di non modico valore) formulate da Pubblici Funzionari, Incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o da soggetti privati, deve immediatamente riferire alla funzione competente per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato o internazionali deve pertanto essere riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione e interazione volte ad attuare l'oggetto sociale della Cooperativa, a rispondere a richieste o ad atti di sindacato ispettivo, o, comunque, a rendere nota la posizione o situazione della Cooperativa stessa.

A tal fine, Aliante:

- opera esclusivamente attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale comunitario e territoriale;
- non sollecita o cerca di ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti;
- rappresenta i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- impedisce falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio;
- compie uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti pubblici;
- persegue il pieno rispetto delle condizioni e delle tempistiche previste nei contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione.

4.1.1. Gestione appalti e contratti pubblici

La Cooperativa, nella partecipazione a gare di appalto o a negoziazioni per contratti di lavoro, forniture e servizi della Pubblica Amministrazione, adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso gli Enti Pubblici e verso gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici o, comunque, dei contratti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione, Aliante opera nel pieno rispetto della normativa vigente italiana ed europea.

Aliante si astiene dal tenere comportamenti anticoncorrenziali, cioè comportamenti ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza, e censura qualsiasi tentativo volto a influenzare chi opera per conto della Pubblica Amministrazione al fine di ottenere un atteggiamento di favore nei confronti della Cooperativa stessa.

4.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON CLIENTI/UTENTI PRIVATI E FORNITORI

Lo stile di comportamento de Aliante nei confronti dei clienti/utenti e dei fornitori è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Aliante persegue la propria missione attraverso l'offerta di servizi di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza tra imprese.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'eticità, il rispetto della legge.

Nell'ambito del processo di selezione dei fornitori, Aliante adotta criteri di valutazione volti a verificare il rigore morale e professionale degli stessi, in conformità alle procedure aziendali.

L'acquisto di prodotti e di servizi deve in ogni caso risultare conforme ed essere giustificato da concrete e motivate esigenze aziendali, nell'ottica di garantire la massima trasparenza di efficienza del processo di acquisto; la Cooperativa predispone un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate.

La condivisione del Codice Etico adottato dalla Cooperativa rappresenta presupposto necessario per l'instaurazione e il mantenimento del rapporto di fornitura.

È fatto espresso divieto al Personale di Aliante di richiedere o pretendere dai fornitori favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate a una ottimizzazione del rapporto con l'ente.

Quanto sopra si applica anche ai rapporti con consulenti esterni e *outsourcer*.

4.3 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON IL PERSONALE E CON I COLLABORATORI

4.3.1 Tutela della dignità

Aliante è impegnata nel garantire a tutti i suoi componenti la tutela della dignità e dell'integrità psicofisica, nel rispetto dei principi di pari opportunità e di tutela della *privacy*.

Aliante non ammette, sia nelle relazioni interne che esterne, comportamenti discriminatori sulla base delle opinioni politiche o sindacali, sulla fede religiosa, sulla razza, nazionalità, genere, sesso, età, orientamento sessuale, stato di salute e, in generale, qualsiasi caratteristica della persona tutelata dall'art. 3 della Costituzione.

Queste considerazioni comportano il rifiuto di conferire incarichi o instaurare trattative o adottare comportamenti che in qualche modo possano ledere, offendere o, comunque, contrari ai principi fondamentali sopra elencati.

Si traducono altresì nell'impegno a non collaborare o instaurare un qualsiasi rapporto lavorativo o commerciale con *partner* che violino detti principi, ad esempio sfruttando il lavoro minorile o extra comunitario in violazione delle norme vigenti, ovvero non garantiscano il rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti o collaboratori.

La Cooperativa si impegna, infine, a garantire la riservatezza delle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti che dovesse conoscere nel corso dell'attività lavorativa.

4.3.2 Selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze della Cooperativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Tutto il personale viene assunto con regolare contratto di lavoro nelle forme previste; non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare, né da parte dell'ente né da parte di società controllate/collegate, fornitori, subappaltatori, collaboratori.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione assegnata, riguardo agli elementi normativi e retributivi, alle normative e ai comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale, e, infine, riguardo ai comportamenti eticamente accettati e richiesti dall'ente, tramite consegna del Codice Etico.

4.3.3 Gestione del rapporto

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione dello sviluppo delle risorse umane sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti/collaboratori.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

4.3.4 Divieto di accettare/promettere doni o altra utilità

Tutti coloro i quali operano per conto della Cooperativa non sono autorizzati a offrire, accettare o promettere per sé o per altri, alcuna forma di dono, compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, volti a influenzare o, comunque, realizzare trattamenti di favore nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni.

4.3.5 Conflitti di interesse

Ogni dipendente/collaboratore di Aliante è tenuto a evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Cooperativa o che possono, comunque, interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

Ogni dipendente/collaboratore di Aliante deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse, deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente aziendale.

Il conflitto tra l'interesse personale e quello di Aliante si manifesta quando un comportamento o una decisione nell'ambito della propria attività lavorativa possano generare un vantaggio immediato o differito per se stessi, i propri familiari o conoscenti, a discapito dell'interesse aziendale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) e avere interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali, ecc.);
- curare gli acquisti della Cooperativa, o il controllo sull'esecuzione delle forniture e svolgere attività lavorativa presso fornitori;
- approfittare personalmente - o tramite familiari - di opportunità di affari di cui si viene portati a conoscenza in quanto rappresentanti della Cooperativa;
- accettare denaro, regali (oggetti di valore, viaggi, omaggi di diversa natura) o favori (ad esempio assunzione o avanzamenti di carriera per i familiari) da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Cooperativa;

- assumere, promuovere o essere superiore diretto di un familiare o di una persona con cui si abbia una stretta relazione personale.

Il conflitto di interessi ha un effetto diretto sulla persona che ne è coinvolta, limitando o influenzando la sua obiettività di giudizio. Chiunque si accorga o pensi di essere coinvolto in un conflitto di interessi, oppure si senta in imbarazzo a gestire una situazione professionale a causa di influenze esterne o, infine, non si senta libero nelle sue decisioni e nello svolgimento della propria attività, deve segnalarlo al proprio responsabile affinché la situazione venga chiarita e per avere indicazioni su come comportarsi. Quest'ultimo sarà tenuto a valutare l'effettiva presenza di tale potenziale pregiudizio e ad autorizzare, eventualmente, lo svolgimento dell'attività lavorativa potenzialmente in conflitto e/o a porre in essere le azioni necessarie per prevenire azioni pregiudizievoli per la Cooperativa.

Dell'eventuale situazione di conflitto o incompatibilità e delle motivazioni che hanno portato alla concessione o al diniego dell'autorizzazione ad operare, dovrà essere data comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Di tutto quanto sopra dovrà essere informato l'Organismo di Vigilanza.

Al di là poi dalla personale percezione di conflitto di interesse, occorre seguire comunque le seguenti regole generali:

- per quanto riguarda il caso particolare degli omaggi o altre forme di regalo, ve ne sono alcuni che fanno parte delle normali pratiche commerciali o di cortesia, mentre altri superano questo limite e possono essere rivolti ad acquisire trattamenti di favore nei rapporti di affari. Aliante impone ai propri dipendenti di rifiutare gli omaggi che superino un modico valore o siano fonte di dubbi sulla loro adeguatezza.
- devono essere segnalati i casi di familiari di primo grado dipendenti di fornitori, clienti, concorrenti de Aliante o Autorità di settore o Pubblica Amministrazione, quando la loro attività o funzione possa avere un riflesso sulla Cooperativa. Gli amministratori provvedono invece a segnalare l'aggiornamento delle loro cariche (*supra* § 3.7).

4.3.6 Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela del lavoro trova nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali una applicazione dei principi generali sanciti dagli articoli 4, 32 e 35 della Costituzione.

Aliante riconosce la salute e sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro quali obiettivi assolutamente prioritari, da monitorare quotidianamente e rispetto ai quali investire tutte le risorse necessarie, senza limiti di spesa.

Aliante garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza mediante investimenti, formazione continua, nonché, mediante attenta analisi dei possibili rischi cui il personale possa andare incontro.

In costante ottica di prevenzione, si impegna a consolidare la cultura della sicurezza in azienda, promuovendo comportamenti responsabili del Personale anche assicurando che eventuali incarichi esterni vengano delegati esclusivamente in base a comprovate e adeguate competenze ed esperienze in materia.

Aliante si impegna a diffondere detta cultura:

- tramite un programma di formazione e informazione a tutti i livelli aziendali;
- tramite l'adozione delle adeguate misure tecniche, alla luce delle migliori soluzioni tecnologiche disponibili, previa valutazione dei livelli di rischio propri di tutti i processi di cui si componga l'attività dell'impresa;
- riconoscendo priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- tramite una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- tramite il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro.

Ciascun Dipendente, deve attenersi ai predetti principi e, nello svolgimento delle proprie attività, deve porre la massima attenzione all'osservanza di tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, nonché, alle istruzioni e alle direttive fornite dai soggetti ai quali la Cooperativa ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

4.3.7 Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strumenti informatici

L'utilizzo dei beni aziendali della Cooperativa deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni aziendali interessate.

Il Personale ha il dovere di utilizzare correttamente e custodire con cura i beni aziendali (sia materiali che immateriali) e di non utilizzare a fini privati attrezzature, strumenti, supporti e servizi di cui dispone per ragioni d'ufficio, né permettere ad altri di farlo.

Non è consentito ed è espressamente vietato l'utilizzo dei dispositivi e degli strumenti informatici aziendali:

- per scopi personali e per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati;
- per la consultazione, l'accesso e, in genere, per qualsiasi attività che concerna siti a contenuto pedopornografico, ancorché tale richiesta provenga da soggetti terzi e/o clienti.

È altresì fatto espresso divieto di porre in essere condotte volte a danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici della Cooperativa o di terzi.

Si ribadisce la personale responsabilità della tutela e mantenimento dei dispositivi informatici aziendali da parte del personale cui sono stati affidati.

4.4 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I SOCI

Aliante crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, garantendo la completezza di informazione, la trasparenza e l'accessibilità ai dati e alla documentazione, secondo i principi di legge e, in particolare, operando per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle società cooperative.

Aliante promuove e attua la parità di trattamento tra i soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico.

La Cooperativa vigila affinché i soci non si pongano in contrasto con gli interessi sociali perseguendo interessi propri o di terzi estranei o contrari all'oggetto sociale, od operando in modo antitetico e confliggente con esso.

4.5 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SOCIALI E SINDACALI

Aliante può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti o associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico, a livello regionale o nazionale.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dell'arte, etc., sono destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità.

La Cooperativa, nel fornire eventuali contributi, adotta procedure e forme documentate, tracciate e conformi alla normativa vigente.

In ogni caso, tali contributi sono slegati da qualsiasi interesse, diretto indiretto, dell'ente ottenere agevolazioni, turbative, trattamenti di favore.

In nessun caso i suddetti contributi saranno elargiti in un'ottica di reciprocità, escludendosi dunque ogni forma di scambio politico.

4.6 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione, l'informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e alle politiche adottate dalla Cooperativa.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti della società.

5. ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

5.1 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Aliante assicura un programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del presente Codice Etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, affinché i Destinatari svolgano la propria attività e/o il proprio incarico assicurando una costante e stretta osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in tale Codice.

Il Codice Etico è reso conoscibile ai soci e dipendenti mediante consegna e sottoscrizione per accettazione dei principi in esso contenuti al momento dell'assunzione; è reso conoscibile ai terzi che ricevano incarichi professionali o d'opera dall'ente e/o dalle società/associate.

Il presente documento viene altresì divulgato all'utenza e comunque a tutti i soggetti portatori di interessi nei modi ritenuti più appropriati.

Condizione essenziale per la sottoscrizione di contratti o accordi di qualsiasi natura fra l'azienda e collaboratori, consulenti, fornitori e terze parti è l'adesione alle disposizioni e ai principi adottati nel Codice Etico.

L'inosservanza dei principi qui stabiliti sarà oggetto di specifica clausola risolutiva espressa che si andrà a inserire nelle rispettive previsioni contrattuali.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aliante.

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal suddetto Organo amministrativo e diffusa tempestivamente ai Destinatari.

5.2 ORGANISMO DI VIGILANZA

Al fine di garantire il rispetto delle norme e dei principi espressi nel Codice Etico, nonché di verificare il funzionamento e l'efficacia del Modello ex D. Lgs. 231/2001 adottato da Aliante per la prevenzione dei reati contemplati da tale Decreto, è istituito un apposito Organismo di Vigilanza, con funzioni consultive e propositive.

5.3 SEGNALAZIONI E SISTEMA DISCIPLINARE

I Destinatari del Codice Etico devono essere attenti e vigili alle situazioni che potrebbero costituire una violazione di questo Codice o di leggi, regolamenti o norme vigenti (compreso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001) e segnalare immediatamente le violazioni o il sospetto di violazioni al Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Aliante considera le segnalazioni effettuate in buona fede un gesto di lealtà nei confronti della azienda. Offre ai segnalanti la massima tutela di riservatezza; non tollera atti di ritorsione e sanziona chi li commette.

La Cooperativa, al fine di garantire una gestione responsabile e in linea con le prescrizioni legislative, ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. sistema *whistleblowing*) aggiornato alle modifiche legislative intervenute con il D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

Il sistema di *whistleblowing* adottato da Aliante è regolamentato in un'apposita procedura nella quale sono individuati: (i) i soggetti che possono effettuare la segnalazione, nonché l'oggetto e la modalità

di trasmissione della stessa; (ii) il soggetto deputato a ricevere e gestire la segnalazione, descrivendone il ruolo e le responsabilità, nonché il processo di gestione e archiviazione della segnalazione; (iii) le tutele previste per il segnalante e il segnalato.

La procedura per la gestione delle segnalazioni è resa nota e aggiornata attraverso la rete internet, nonché con appositi comunicati.

Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, ricevuta notizia di violazioni del presente Codice, compie gli accertamenti e le verifiche ritenute necessarie e provvede a informarne il Consiglio di Amministrazione per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

La violazione delle norme del presente Codice costituisce illecito disciplinare e può determinare l'applicazione di sanzioni nel rispetto di ogni regola, procedura e garanzia previste dalla legge e dai contratti collettivi, laddove applicabili, secondo le previsioni contenute anche nel Modello Organizzativo.

Con riferimento a violazioni compiute da personale dipendente, la Funzione competente adotterà i provvedimenti del caso, in conformità alle previsioni delle normative regolanti il contratto di lavoro ed in misura proporzionata alla gravità della violazione, all'eventuale recidività della mancanza ed al grado di colpa del soggetto coinvolto.

Nel caso di lavoratori autonomi, fornitori, collaboratori esterni e altri soggetti aventi rapporti contrattuali con Aliante che violino norme previste dal Codice, la sanzione applicabile può giungere alla risoluzione del contratto.

5.4. CANALI DI SEGNALAZIONE

Al fine ricevere le segnalazioni di whistleblowing, Aliante ha istituito, quanto alle segnalazioni scritte, un portale informatico dedicato (accessibile dall'apposito portale sul sito www.aliantecoop.it) e ha previsto, in via alternativa, la possibilità di inviare segnalazioni verbali o attraverso incontri diretti, o su linea telefonica non registrata, concordati - a mezzo portale - con il Presidente dell'O.d.V., come descritti nella procedura di whistleblowing pubblicata sul sito internet della Cooperativa cui si rinvia.

Segnalazioni ulteriori (non di whistleblowing) o richieste in merito all'interpretazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e del Codice Etico potranno essere rivolte all'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo e-mail: odv231-01@aliantecoop.it.